



**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE**  
2° Reparto - 3<sup>^</sup> Divisione

PROT. 0075438

ROMA, 29.10.2004

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI IN ALLEGATO**

**OGGETTO:** Mutamento di mansioni per inidoneità psico-fisica

Seguito circ. n°C/3-27246 del 15.4.2003

Essendo pervenute a questa Direzione Generale alcune richieste di chiarimenti riguardanti la circolare cui si fa seguito si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- la finalità del mutamento di mansioni per inidoneità psico fisica ( così come si evince dall'art.22 ter del CCNL comparto ministeri 1994-1997 e dall'art.3 titolo II del CCNI del comparto ministeri 1998-2001) è quella di esperire ogni utile tentativo per il recupero al servizio attivo del dipendente riconosciuto permanentemente non idoneo al profilo di appartenenza;
- il cambio di profilo professionale per motivi di salute, in quanto opportunità fornita al dipendente al fine esclusivo di agevolare il mantenimento del posto di lavoro, non deve assumere diversa veste quale quella di permettere un trasferimento seguendo una via privilegiata e creando perciò disparità di trattamento tra i dipendenti;
- ciò si potrebbe verificare qualora un dipendente, pur in presenza di profili disponibili presso l'ente di appartenenza, ne scegliesse uno disponibile a livello nazionale, cosa che comporterebbe la sua messa a disposizione e il conseguente trasferimento;
- il tentativo di recupero al servizio attivo deve essere esperito essenzialmente nel rispetto delle disponibilità organiche dell'amministrazione guardando alle carenze nell'organico locale e alle esigenze funzionali;
- le attitudini personali che potrebbero portare il dipendente a scegliere un profilo diverso da quelli disponibili presso l'ente non dovranno essere semplicemente affermate ma comprovate dall'interessato.

Nel rispetto di quanto specificato, la circolare C/3-27246 del 15.4.2003 va interpretata nel senso che il dipendente dichiarato permanentemente non idoneo al profilo di appartenenza venga invitato in via prioritaria a scegliere profili disponibili nell'organico locale o per i quali sussista l'esigenza funzionale e solo nel caso in cui ciò non sia possibile, possa far ricadere la scelta su profili capienti in ambito nazionale.

Prima di procedere ad un mutamento di mansioni verso profili non previsti nelle dotazioni organiche locali occorrerà, quindi, accertare che il dipendente interessato risulti non idoneo fisicamente o professionalmente a tutti i profili disponibili presso l'ente di servizio.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dir.Gen. Dott. Carlo LUCIDI)  
**F.TO LUCIDI**